

QUALE SPERANZA OGGI, PER LA FAMIGLIA NELLA CHIESA

p. Alfredo Feretti omi

Sommario:

Lo spazio di speranza che la Chiesa offre alla famiglia è prima di tutto la relazione reciproca di apertura che queste due realtà si offrono gratuitamente. Una relazione che si rivela gioco iconico dell'una sull'altra in un'unità nella distinzione che è tipica del mistero nuziale ed è l'anima dell'esperienza ecclesiale.

Oggi più che mai, per le mutate condizioni storiche e per le sfide sempre più forti che vengono poste alla Chiesa e alla famiglia, credo che lo spazio di speranza si possa chiamare "martirio". Una categoria, questa, tipica del discepolo perché è stata la dimensione del Maestro- Sposo, Cristo Gesù. La *martyria* tipica della Chiesa verso la Famiglia è quello di manifestare al mondo la verità dell'amore, di portare a ragionevolezza la dimensione amante dell'uomo secondo il progetto di Dio. E lo fa essendo luogo dell'incontro con Cristo, conservando la memoria della Sua presenza. E' in Lui che si svela pienamente il mistero dell'uomo.

La seconda *martyria* è offrire la speranza del "senso", offrire senza interruzione e con passione la grande dignità e l'alta vocazione della famiglia.

Gesù ci ha insegnato la dignità e il valore primordiale del matrimonio e della famiglia, speranza dell'umanità (Benedetto XVI a Barcellona).

Il martirio della famiglia è molteplice, si snoda sulle armoniche della relazione umana e dell'icona Trinitaria. E si incarna nel suo ruolo educatore, come grembo di "buone relazioni".

Per questo il suo martirio è servizio dell'ascolto, che si fa carico dei volti più dolorosi della famiglia stessa.

Essa offre infine, il modello sponsale, attinto dal martirio dello Sposo-Cristo, come modello dell'azione pastorale della Chiesa. E' un richiamo costante alla Chiesa di uno stile di famiglia che, lungi dall'essere meramente accessorio, è la vera bellezza e la speranza di chiunque si appassiona nella ricerca del senso e del bene comune.

Il matrimonio e la famiglia sono parti integranti della Chiesa e allo stesso tempo ne sono il simbolo. Ritornare a camminare sotto lo stesso giogo (con -jugati) è proposta sempre liberante di Cristo.